

## **AVVISO PUBBLICO**

**PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE PER LA DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA U.O.C. NEUROLOGIA 9 - MALATTIE CEREBROVASCOLARI. DIRIGENTE MEDICO – AREA MEDICA E DELLE SPECIALITÀ MEDICHE – DISCIPLINA DI NEUROLOGIA - DIPARTIMENTO GESTIONALE DI NEUROSCIENZE CLINICHE**

### **DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO**

#### **PROFILO OGGETTIVO**

La Fondazione Carlo Besta è un Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico dotata di 203 posti letto accreditati nelle discipline di Neurologia, Neuropsichiatria Infantile, Neurochirurgia; sono inoltre presenti Unità Operative Complesse di Neuroradiologia, Laboratorio, Neurofisiopatologia. L'Istituto Besta è Presidio Malattie Rare per numerose patologie neurologiche e metaboliche. Sul sito della Fondazione è disponibile il Piano di Organizzazione Aziendale Vigente e l'Organigramma completo ([www.istituto-besta.it/piano-di-organizzazione-aziendale-strategico-poas](http://www.istituto-besta.it/piano-di-organizzazione-aziendale-strategico-poas)).

L'attività assistenziale dell'Istituto comporta circa 6.000 ricoveri /anno, di cui oltre 100 in DS/DH; i due primi DRG sono lo [002] Craniotomia, età > 17 anni senza CC e [012] Malattie degenerative del sistema nervoso, ciascuno con circa 900 ricoveri. Circa il 55% dei ricoveri riguarda residenti fuori regione.

Nell'ambito delle prestazioni di specialistica ambulatoriale, la genetica costituisce la parte prevalente del laboratorio, le visite sono circa 44.000/anno e le prestazioni strumentali, compresa la radioterapia, circa 60.000/anno.

L'Unità Operativa complessa di Malattie Cerebrovascolari, che afferisce dal punto di vista gestionale al Dipartimento di Neuroscienze cliniche, è strettamente integrata con le Unità Operative del dipartimento: Mettere Elenco. Inoltre L'UOC lavora in stretta collaborazione con l'UOC di Neurochirurgia, di Neuroradiologia e Neuroradiologia Intervenzionale, consentendo una presa in carico multidisciplinare e la programmazione personalizzata del percorso diagnostico-terapeutico-riabilitativo di ogni singolo paziente.

L'UOC è dedicata a percorsi di prevenzione primaria e secondaria delle malattie cerebrovascolari ed alla diagnosi, terapia e ricerca in pazienti affetti da forme rare (ad. esempio, arteriopatia

Moyamoya, angiopatia cerebrale amiloide ereditaria e sporadica, CADASIL, Malattia di Fabry, Emicrania Emiplegica Familiare, angiomi cavernosi, ecc.).

L'UOC presenta inoltre una intensa attività di ricerca scientifica translazionale, che integra la ricerca clinica con la ricerca di base. Le attività di ricerca dell'UOC sono incentrate soprattutto al "deep phenotyping", embricando attività scientifica su fenotipi clinici, identificazione di markers prognostici e profili genomici.

L'UOC gestisce:

- Attività di ricovero su 9 posti letto attivi con circa 350 pazienti/anno con degenza media di 7 giorni e circa 100 ricoveri in Day Hospital e per la gestione dei pazienti soggetti ad angiografia diagnostica e terapeutica;
- attività ambulatoriale per circa 1600 prestazioni anno tra prime visite e controlli, mentre l'ambulatorio di neurosonologia per lo studio del circolo cerebrale, diagnostica neurovascolare non invasiva (doppler transcranico) effettua circa 200 prestazioni/anno.

#### **PROFILO SOGGETTIVO**

Al Direttore della Struttura Complessa Malattie Cerebrovascolari sono richieste le seguenti competenze professionali, organizzative, manageriali, scientifiche e didattiche:

a) Ambito delle competenze tecnico-professionali ed esperienze specifiche:

- competenza ed esperienza, maturata nell'ambito della cura e assistenza ai pazienti con malattie cerebrovascolari sia ricoverati che ambulatoriali, con casistica ad alta complessità diagnostico-terapeutica che includa cause rare geneticamente determinate o acquisite;
- competenza ed esperienza nei programmi di prevenzione primaria e secondaria;
- competenza ed esperienza nei percorsi diagnostico-terapeutici della fase acuta delle malattie cerebrovascolari;
- produzione scientifica ed attrattività di risorse nell'area culturale delle malattie cerebrovascolari;

b) Ambito dell'organizzazione e gestione delle risorse:

- capacità ed esperienza di lavoro in ambito dipartimentale sia nella gestione operativa di ricoveri e specialistica ambulatoriale sia nei percorsi di diagnosi e cura;

- capacità ed esperienza di lavoro in ambito interdipartimentale in collaborazione con i Servizi diagnostici e le Unità Operative di Neurochirurgia, di Neuroradiologia e Neuroradiologia Intervenzionale;
- promuovere l'attività della UOC in condivisione con gli obiettivi del Dipartimento e dell'Istituto, in particolare indirizzata allo sviluppo di protocolli di gestione della fase acuta in pazienti sottoposti a terapie di neuroradiologia interventoriale;
- gestire le risorse umane, materiali, tecnologie e finanziarie nell'ambito del budget ed in relazione agli obiettivi annualmente assegnati secondo le indicazioni della Direzione Strategica;
- promuovere l'evoluzione dell'attività specialistica secondo le indicazioni della normativa nazionale e regionale, delle indicazioni organizzative della Direzione Strategica e nel rispetto delle evidenze dettate dalla comunità scientifica;
- conoscenze e competenze nella valutazione del fabbisogno di personale, delle regole di reclutamento e capacità nella gestione delle risorse umane, con particolare riferimento ai processi di valutazione, valorizzazione delle competenze dei collaboratori, incentivazione e promozione dei percorsi di sviluppo professionale, progettando piani di sviluppo assistenziale e scientifico coerenti con le attitudini personali e gli obiettivi della Fondazione;
- competenze nelle valutazioni di attrezzature e dispositivi, sia relativamente al profilo costi-benefici, che a quello dell'appropriatezza, con conoscenze della metodologia EBM;
- promuovere e gestire le riunioni di carattere organizzativo e clinico;
- competenze ed esperienza nella gestione/organizzazione gestione degli spazi ambulatoriali, delle attrezzature e delle piattaforme tecnologiche, in ottica di razionalizzazione ed efficienza;
- competenze nella analisi e rendicontazione degli obiettivi istituzionali relativamente a: rispetto dei debiti informativi (SDO, specialistica ambulatoriale), gestione integrale di tutti i referti negli applicativi aziendali;
- assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy;
- promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti;
- garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita, collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione per il miglioramento delle prassi aziendali.